

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

(art. 25, comma 4° Reg. Organizzazione Servizi e uffici)

N° _____ (del registro delle pubblicazioni all'albo pretorio)

Il Sottoscritto visti gli atti d'ufficio,

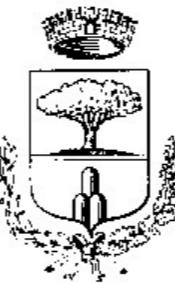
ATTESTA

che copia della presente determinazione è affissa da oggi all'albo pretorio on-line per quindici giorni consecutivi dal 30.01.2026 al 14.02.2026

Dalla residenza comunale, lì 30.01.2026

IL FUNZIONARIO DELEGATO

Emanuela Ravizza



COMUNE di TEMÙ¹ PROVINCIA DI BRESCIA

N. 12 del Registro del Servizio

ORIGINALE
 COPIA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEI SERVIZI AMMINISTRATIVI E SOCIALI

OGGETTO: ASSUNZIONE IMPEGNO DI SPESA PER L'ANNO 2026 PER MISSIONI EFFETTUATE DAI DIPENDENTI COMUNALI CON PROPRI MEZZI DI TRASPORTO

L'anno 2026 il giorno 24 del mese di Gennaio

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

VISTO il T.U.E.L. approvato con D.L. 18.08.2000 n. 267;

VISTO il regolamento comunale di contabilità approvato con deliberazione consiliare n. 07 del 22.03.2019;

VISTO il regolamento di organizzazione dei servizi e degli uffici approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 50 del 03.09.2008;

VISTO il Regolamento Comunale sui controlli interni, ai sensi dell'art. 3, comma 2, del D.L. 10.10.2012 n. 174 convertito nella L. 7.12.2012 n. 231, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 4 del 22.03.2013;

RICHIAMATA la Deliberazione Consiliare n. 46 del 28.12.2019 con la quale è stata approvata la convenzione quadro per la gestione associata delle funzioni fondamentali;

VISTO il Decreto del Presidente dell'Unione dei Comuni Lombarda n. 90 del 15/01/2025 con il quale si nomina Responsabile del Servizio Amministrativo e affari generali dell'Unione e dei Comuni di Ponte di Legno e Temù il Segretario comunale dott. Fabio Gregorini;

VISTO inoltre il Decreto del Presidente dell'Unione dei Comuni Lombarda n. 91/2025 in data 15/01/2025, con il quale si nomina il dott. Renato Armanaschi Responsabile del Servizio Finanziario;

VISTA la deliberazione del Consiglio Comunale n. 60 del 29/12/2025 con la quale è stato approvato il bilancio di previsione dell'esercizio 2026-2028 e la deliberazione della Giunta Comunale n. 2 del 08.01.2026 di approvazione del piano di assegnazione delle risorse e degli obiettivi definitivo;

DATO ATTO che la presente spesa rientra tra le operazioni necessarie al fine di evitare che siano arrecati danni patrimoniali certi e gravi all'Ente in cui vanno incluse, ai sensi dell'art. 163 del D.Lgs. 267/2000, le spese relative alla gestione dei servizi pubblici essenziali;

PREMESSO che per lo svolgimento di particolari compiti di ufficio il personale comunale può essere incaricato dello svolgimento di missioni fuori dalla sede comunale;

VISTO l'art. 41 del C.C.N.L. 14.09.2000 che disciplina il trattamento di trasferta per i dipendenti del Comparto delle Regioni e delle autonomie locali;

VISTI i commi da 213 a 216 della Legge Finanziaria 2006 (L. 23.12.2005, n. 266) che prevedono l'abrogazione dell'indennità di trasporto per tutti i dipendenti pubblici prevista dal comma 2 lettera a) del citato art. 41 del C.C.N.L. 14.09.2000;

VISTO l'art. 6, comma 12, del Decreto Legge n. 78/2010 il quale ha disposto l'abrogazione dell'art. 15 della Legge n. 836/1973 e dell'art. 8 della Legge n. 417/1977;

VISTO il Parere n. 949/2010 della Corte dei Conti – Sezione Regionale di Controllo per la Lombardia, dal quale si evince l'applicabilità dell'art. 9 della Legge 26.07.1978, n. 417 il quale testualmente dispone: "Quando particolari esigenze di servizio lo impongono e qualora risulti economicamente più conveniente l'uso del proprio mezzo di trasporto può essere autorizzato, con provvedimento motivato, anche oltre i limiti della circoscrizione provinciale";

VISTA la deliberazione della Giunta Comunale n. 85 del 9 dicembre 2010 con la quale sono state dettate disposizioni in merito all'effettuazione di missioni da parte dei dipendenti in forza, previa autorizzazione, con utilizzo del proprio mezzo di trasporto per l'espletamento di servizi direttamente connessi e riconducibili ai propri compiti, con diritto al rimborso delle spese effettivamente sostenute

(pedaggi autostradali e parcheggi) compreso il rimborso della benzina secondo le modalità solite al fine di assicurare il corretto e regolare mantenimento dei servizi comunali in termini di maggiore economicità ed anche in considerazione dell'esiguo numero di mezzi di servizio a disposizione del personale;

VISTA la sentenza della Corte dei Conti a Sezioni Riunite N. 8/CONTR/11 del 7 febbraio 2011 dove viene ribadito che il dipendente che intende avvalersi del mezzo proprio, al fine di rendere più agevole il proprio spostamento, potrà conseguire l'autorizzazione da parte dell'amministrazione con il limitato effetto di ottenere la copertura assicurativa dovuta in base alle vigenti disposizioni nonché un indennizzo corrispondente alla somma che il dipendente avrebbe speso ove fosse ricorso ai trasporti pubblici;

VISTO che la Corte dei Conti, Sezioni Riunite prevede inoltre che il ricorso al mezzo proprio possa essere autorizzato ove ciò determini un più efficace espletamento dell'attività, garantendo un più rapido rientro in servizio, risparmi nel pernottamento, l'espletamento di un numero maggiore di interventi;

CONSIDERATO altresì che sempre la suddetta Corte ritiene che la scelta "economicamente più conveniente" debba essere effettuata solo rispetto al costo del mezzo pubblico, senza considerare il costo indiretto pari al tempo impiegato dal dipendente per lo spostamento, non considerando che esistono luoghi non serviti o serviti pochissimo da mezzi pubblici oppure dove l'utilizzo del mezzo pubblico non risulta agevole per l'espletamento del servizio se si considera il tempo impiegato dal dipendente per il trasferimento;

VISTO che per questo Comune situato in zona montana e notevolmente distante dai grossi centri, risulta economicamente più conveniente l'utilizzo del mezzo proprio da parte del dipendente data la scarsità di collegamenti e di mezzi pubblici nonché la mancanza di un automezzo di servizio;

RITENUTO pertanto, qualora per esigenze di servizio il personale di ruolo debba recarsi fuori dal territorio del Comune e nel caso in cui non ci siano mezzi pubblici, oppure qualora i tempi di percorrenza siano incompatibili con l'utilizzo del mezzo pubblico e le incombenze sottese alla missione, autorizzare l'utilizzo del mezzo proprio e rimborsare le spese sostenute ragguagliate ad 1/5 del prezzo di un litro di benzina super vigente nel tempo, per ogni Km percorso;

DATO ATTO che i dipendenti, per l'autorizzazione all'uso del proprio mezzo di trasporto, dovranno sollevare l'Amministrazione comunale da qualsiasi responsabilità circa l'uso del mezzo stesso;

RITENUTO quindi di assumere gli impegni di spesa relativi alle spese sopra indicate nella somma di € 600,00 da imputarsi ai relativi programmi del corrente bilancio – gestione provvisoria;

RICHIAMATI infine:

- il D.Lgs. n. 118/2011, attuativo della legge delega in materia di federalismo fiscale n. 42/2009, recante "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi", che prevede una complessiva riforma del sistema di contabilità degli enti locali finalizzata ad una loro armonizzazione tra le diverse pubbliche amministrazioni, ai fini del coordinamento della finanza pubblica;
- il principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria, allegato 4/2 al D.Lgs. n. 118/2011;
- il D.Lgs. 267/00 e s.m.i., in particolare l'art. 183 "Impegno di spesa";

TENUTO CONTO che il principio della competenza finanziaria potenziata prevede che tutte le obbligazioni giuridicamente perfezionate, attive e passive, devono essere registrate nelle scritture contabili quando l'obbligazione è perfezionata (impegno), con imputazione all'esercizio in cui essa viene a scadenza;

VISTO il parere di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria della spesa espresso dal Responsabile del Servizio Finanziario ai sensi dell'art. 153 – 5° comma e dell'art. 147 bis del D.Lgs. n. 267/2000;

DETERMINA

- 1) **DI AUTORIZZARE** il personale dell'Ente all'utilizzo del mezzo proprio, in caso di missione, sempre previa autorizzazione, laddove non sia possibile fare utilmente ricorso a mezzi di trasporto pubblico, o il ricorso agli stessi risulti eccessivamente dispendioso per la durata dei tragitti e la lontananza dei percorsi dei mezzi pubblici da impiegarsi rispetto ai luoghi di destinazione.
- 2) **DI DARE ATTO** che il rimborso delle spese per utilizzo del mezzo proprio, ragguagliate ad 1/5 del prezzo di un litro di benzina super vigente nel tempo, per ogni Km percorso verrà effettuato esclusivamente nel caso in cui non ci siano mezzi pubblici oppure qualora i tempi di percorrenza siano incompatibili con l'utilizzo del mezzo pubblico e l'utilizzo del mezzo proprio risulti economicamente più vantaggioso per l'Ente in relazione anche alle incombenze sottese alla missione autorizzata.
- 3) **DI PRECISARE** che i rimborsi stabiliti con la presente determinazione riguardano esclusivamente le missioni effettuate per conto dell'Ente.
- 4) **DI DARE ATTO** che l'autorizzazione verrà rilasciata dal Segretario Comunale o suo sostituto per i Responsabili di Servizio e dai propri Responsabili di Servizio per gli altri dipendenti e che gli stessi Responsabili di Servizio e Segretario Comunale o suo sostituto provvederanno alla liquidazione della spesa.
- 5) **DARE ATTO** che con la presente determinazione si rispettano i limiti contabili di cui alla premessa
- 6) **DI DARE ATTO** che la spesa per l'anno 2025 trova copertura nel Bilancio di previsione provvisorio 2025, con imputazione ai seguenti Programmi:

PERSONALE	PROGRAMMA - UEB	Importo impegno presunto
Servizio segreteria-anagrafe		Euro 200,00
Servizio finanziario		Euro 200,00
Servizio tecnico		Euro 200,00
Totale		Euro 600,00

- 7) **DI DARE ATTO** che:

- ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 147/bis, comma 1, del D.Lgs. 267/2000 e del relativo regolamento comunale sui controlli interni, che il presente provvedimento, comportando riflessi diretti sulla situazione economico-finanziaria dell'ente, sarà sottoposto al controllo contabile da parte del responsabile del servizio finanziario, da rendersi in calce alla presente mediante apposizione del visto di regolarità contabile e dell'attestazione di copertura finanziaria che, ai

sensi e per gli effetti dell'art. 153, comma 5, 183, comma 7, del D.Lgs. 267/2000 e dell'art. 15, comma 3, del Regolamento di contabilità comunale, darà esecutività al presente atto determinativo;

- nella gestione della spesa in questione si opererà secondo le modalità fissate dal combinato disposto dai commi 1 e 3 dell'art. 163 del D.Lgs. 267/2000, tenuto conto dell'esercizio provvisorio di bilancio; infine per il controllo di cui all'art. 147-bis del D.Lgs. 267/2000, come introdotto dal D.L. 10 ottobre 2012, n. 174,

ATTESTA

la regolarità tecnica del presente atto e la correttezza dell'azione amministrativa.

Copia della presente viene trasmessa al Servizio finanziario ai sensi dell'art. 183 del T.U.E.L. approvato con D.L. 18.08.2000 n. 267 e al Sindaco.

IL RESPONSABILE DEI SERVIZI
(Dott. Fabio Gregorini)

VISTO DI REGOLARITÀ CONTABILE

ai sensi dell'art. 153, comma 5, del D.Lgs n. 267/2000

Si attesta, ai sensi dell'art. 153, comma 5, del D.Lgs. n. 267/2000, la copertura finanziaria della spesa in relazione alla disponibilità degli stanziamenti del bilancio e l'assunzione del seguente impegno contabile, registrato ai sensi dell'art. 191, comma 1, del D.Lgs n. 267/2000 come segue:

Missione	1	Programma	02	Titolo	I	Macroaggregato	103
Esercizio		UEB			Impegno		Importo
2026		01.02.103			61		200,00
					P. FIN. U.1.03.02.02.000		
Missione	1	Programma	03	Titolo	I	Macroaggregato	103
Esercizio		UEB			Impegno		Importo
2026		01.03.103			62		200,00
					P. FIN. U.1.03.02.02.000		
Missione	1	Programma	06	Titolo	I	Macroaggregato	103
Esercizio		UEB			Impegno		Importo
2026		01.06.103			63		200,00
					P. FIN. U.1.03.02.02.000		

Con l'attestazione della copertura finanziaria di cui sopra e con il seguente visto:

FAVOREVOLE

NON FAVOREVOLE

è autorizzata l'esecuzione della spesa di cui al presente provvedimento, ai sensi dell'art. 183, comma 7 del D.Lgs. n. 267/2000.

li, 24/01/2026

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
(Dott. Armanaschi Renato)

Ai sensi dell'art. 3 della legge 241/1990, qualunque soggetto ritenga il presente atto amministrativo illegittimo e venga dallo stesso direttamente leso, può proporre al Tribunale Amministrativo Regionale, Sezione di Brescia, al quale è possibile presentare i propri rilievi in ordine alla legittimità del presente atto, entro e non oltre sessanta giorni dall'ultimo di pubblicazione all'albo pretorio.